Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese

Ente Capofila COMUNE DI SIZIANO

Albuzzano, Badia Pavese, Bascapé, Battuda, Belgioioso, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa Di Pavia, Chignolo Po, Copiano, Corteolona E Genzone, Costa De' Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Gerenzago, Giussago, Inverno E Monteleone, Landriano, Lardirago, Linarolo, Magherno, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Rognano, Roncaro, Santa Cristina E Bissone, Sant'Alessio Con Vialone, San Zenone al Po, Siziano, Torre D'arese, Torre De' Negri, Torrevecchia Pia, Trivolzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Vidigulfo, Villanterio, Vistarino, Zeccone, Zerbo

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

2025-2027

PREMESSA

Con l'approvazione della L.R. n. 16/2016 il legislatore ha creato un nuovo punto di incontro tra Politiche Abitative e Politiche Sociali finalizzato a soddisfare il bisogno abitativo primario e di ridurre il disagio dei nuclei familiari presenti in Regione Lombardia, agendo maggiorente a vantaggio dei cittadini in condizione di svantaggio o facenti parte di particolari categorie sociali. La stessa norma, tra le varie riforme nel settore delle politiche abitative, demanda ai Piani di Zona di cui all'art. 18 della Legge Regionale n.3/2008 la programmazione dei servizi abitativi.

In seguito alla pubblicazione della L.R. 16/2016, viene inoltre emanato il nuovo regolamento regionale 4/2017, volto a regolamentare tutte le fasi che riguardano la programmazione dell'offerta abitativa, le assegnazioni e la permanenza nei servizi abitativi pubblici (SAP).

L'art. 6 della L.R. 16/2016 e l'art. 2 e ss del R.R.. 4/2017 e s.m.i disciplinano la programmazione dell'offerta abitativa prevedendo due strumenti:

a) Piano triennale dell'offerta abitativa pubblica e sociale
b) Piano annuale dell'offerta abitativa pubblica e sociale

a) Il **piano triennale** dell'offerta abitativa pubblica e sociale, regolamentato dall'art. 3 del.r.r.4/2017 s.m.i *"persegue l'obiettivo prioritario dell'integrazione delle politiche abitative con le politiche territoriali e di rigenerazione urbana, le politiche sociali, le politiche dell'istruzione e del lavoro dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale di riferimento. A tal fine, il piano si integra con le politiche territoriali previste dai piani di governo del territorio (PGT) dei Comuni appartenenti all'ambito e, in particolare, con le disposizioni contenute nei documenti di piano e nei piani dei servizi, nonché con il corrispondente piano di zona in relazione alle politiche sociali"* inoltre, il piano triennale definisce le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa con particolare attenzione al fabbisogno primario da soddisfare, le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa e definisce la consistenza del patrimonio immobiliare dei Comuni dell'Ambito indicando anche gli alloggi che presumibilmente si renderanno disponibili durante il triennio a seguito del normale avvicendamento dei nuclei familiari.

b) Il **piano annuale** dell'offerta abitativa pubblica e sociale, è regolamentato dall'art.4 del R.R. 4/2017 s.m.i. ed è "*lo strumento deputato all'aggiornamento e all'attuazione del piano triennale*": è strutturato al fine di fotografare la consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale dell'Ambito territoriale di riferimento, rilevato attraverso il modulo applicativo dell'Anagrafe Regionale del Patrimonio Abitativo e dell'Utenza della Piattaforma informatica regionale.
In particolare, nel Piano annuale sono contenuti i dati che ogni Ente proprietario è tenuto a comunicare annualmente al Comune Capofila, tra cui:

- Il numero alloggi complessivi di proprietà dell'Ente sul territorio dell'Ambito;
- Il numero alloggi destinati ai servizi abitativi pubblici (SAP), ai servizi abitativi sociali (SAS) e servizi abitativi transitori (SAT) che presumibilmente si renderanno disponibili nell'anno,
- l'eventuale soglia, per ciascun Comune, eccedente al 20% per l'assegnazione a nuclei familiari in condizione di indigenza;
- l'ulteriore categoria di rilevanza sociale, se indicata dall'ente proprietario

Entrambi i documenti di programmazione di cui sopra vengono redatti dal Piano di Zona in collaborazione con la ALER territorialmente competente, per poi essere approvati dall' Assemblea dei Sindaci e trasmessi a Regione Lombardia. entro 15 giorni dall'approvazione.

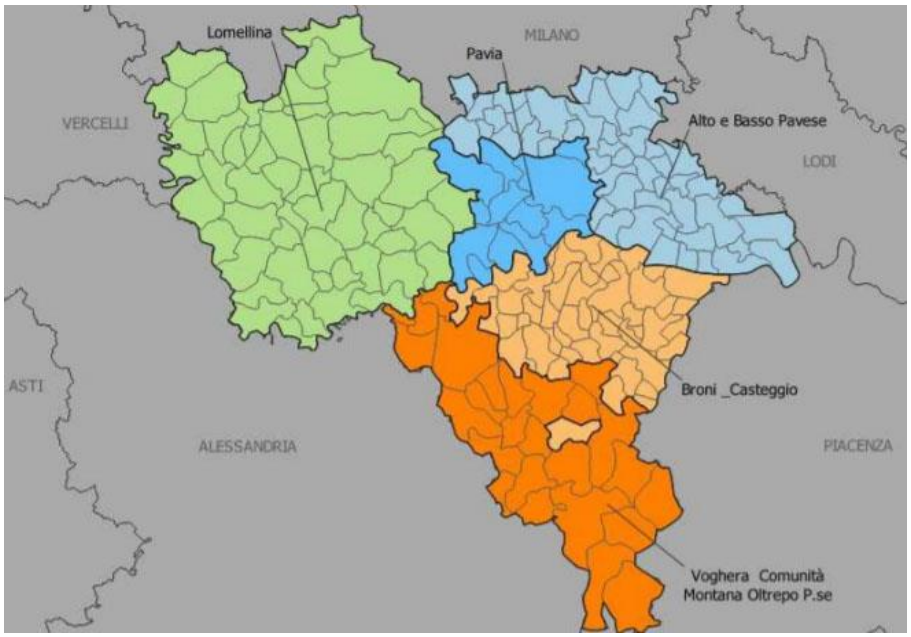
Il presente Piano Triennale dell'Offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali è stato predisposto in conformità a quanto indicato all''articolo 3 del Regolamento Regionale n.4/2017 e successive modifiche e integrazioni, e sulla base dei dati forniti dai Comuni dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese e dall'ALER Pavia - Lodi.

1 – IL CONTESTO – LA PROVINCIA DI PAVIA

Il Territorio – La provincia di Pavia

Il territorio della Provincia di Pavia conta una popolazione complessiva di 539.374 abitanti (residenti al 01/01/2024), è il terzo della Lombardia per estensione (2.960 kmq), rappresentando il 12,5% del territorio lombardo, ha una densità di circa 184 abitanti per Km quadrato e risulta suddiviso in 186 Comuni.

I Comuni della Provincia di Pavia sono organizzati nei seguenti 5 Ambiti Territoriali, coincidenti con i relativi Distretti Socio-Sanitari



- **Lomellina** (51 Comuni
- **Pavia** (12 Comuni)
- **Alto e Basso Pavese** (48 Comuni)
- **Broni – Casteggio** (49 Comuni)
- **Voghera - Comunità Montana Oltrepò Pavese** (26 Comuni)

Figura 1 Cartina della Provincia di Pavia divisa per Ambiti Territoriali

Il contesto demografico provinciale

Dal punto di vista demografico la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani (superiore alla media regionale) e per la bassa natalità.
Relativamente ai principali indicatori di salute, presenta tassi «semplici non standardizzati» di mortalità generale superiori alla media regionale e nazionale. (*fonte S.C. Epidemiologia – ATS Pavia)*

INDICATORI *(Fonte: ISTAT)*	**ANNO RIFERIMENTO**	**PAVIA**	**LOMBARDIA**	**ITALIA**
TASSO DI NATALITÀ	2023	6,0	6,6	6,4
NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA	2023	1,17	1,21	1,20
INDICE DI VECCHIAIA	2023	211,7	182,0	193,1
INDICE DI MORTALITÀ	2023	13,3	9,9	10,5
ETÀ MEDIA	2023	47,0	45,2	45,7

Tabella 1 Indicatori demografici - provincia di Pavia

Si prevede che la crescita della popolazione anziana aumenterà significativamente nei prossimi anni, incrementando la domanda e l'offerta di servizi di assistenza a lungo termine per le persone con una o più condizioni croniche o disabilità, che tipicamente caratterizzano i soggetti di età pari o superiore a 65 anni.

L'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, con un dato medio di 45,3 anni, presenta una popolazione significativamente più giovane della media italiana e provinciale.

AMBITI della Provincia di Pavia	Età media
Alto e Basso Pavese	45,3
Broni e Casteggio	49,1
Lomellina	48,3
Pavia	47,8
Voghera e comunità montana	50,4

Tabella 3 Età media nella provincia di Pavia

Nella tabella 4.a seguire si indica il numero di persone con invalidità civile residenti in Provincia di Pavia, suddivise per Ambito Territoriale:

Tipologia invalidità	Alto e Basso Pavese	Broni e Casteggio	Lomellina	Pavia	Voghera e c. montana
Invalidità civile 100% con accompagnamento	1.747	1.325	2.585	1.987	1.541
Invalidità civile senza accompagnamento	5.429	3.538	7.487	5.292	3.808
TOTALI	**7.176**	**4.863**	**10.072**	**7.279**	**5.349**

Nell'Alto e Basso Pavese l'incidenza della popolazione straniera è la più bassa della Provincia di Pavia.

AMBITI della Provincia di Pavia	Italiani	Stranieri	Non codificato
Alto e Basso Pavese	88,2%	11,7%	0,1%
Broni e Casteggio	84,3%	15,6%	0,1%
Lomellina	87,5%	12,5%	0,0%
Pavia	86,8%	13,0%	0,2%
Voghera e comunità montana	86,6%	13,3%	0,1%

Tabella 2 Assistiti italiani e stranieri residenti o domiciliati in Provincia di Pavia nel 2023

Il Contesto socio economico

Il triennio che si conclude è stato indubbiamente caratterizzato dall'incidenza che hanno avuto le conseguenze della pandemia da COVID-19 e dagli effetti generati dai successivi interventi di ripresa e di resilienza. L'effetto rimbalzo degli ultimi due anni ha sicuramente trainato gli indici economici generali, contribuendo ad una diffusa risalita dei livelli di produzione e di occupazione. In questi ultimi anni infatti l'andamento dell'economia è stato influenzato positivamente sia

dal lento ritorno ad un contesto economico normalizzato sia dalla graduale riapertura dei mercati e delle possibilità imprenditoriali ed occupazionali.
A segnare negativamente questi anni di graduale ripresa sono però intervenuti fattori importanti di rallentamento dell'economia. L'instabilità internazionale dovuta all'aprirsi o al riaprirsi di alcuni fronti di guerra (tra i quali i più vicini e segnanti sono il fronte ucraino ed il fronte israelo-palestinese), gli elevati tassi d'interesse ed il graduale aumento di politiche protezioniste ed isolazioniste hanno portato una diffusa incertezza, che ha frenato lo slancio conseguente alla fine della pandemia.
A livello nazionale, nel 2023 il PIL italiano è cresciuto dello 0,9%, rallentando rispetto al +4,0% segnato nel 2022 (fonte Camera di commercio di Pavia). La stagnazione della produttività del lavoro è uno degli elementi che ha caratterizzato il debole aumento del PIL ed il conseguente allargamento del divario di crescita con le altre principali economie dell'UE. Uno degli elementi che concorre a spiegare la bassa crescita delle produttività può essere rintracciato nella dinamica degli investimenti, rimasta a lungo depressa anche se in risalita nell'ultimo triennio.
Per il 2023 si è registrato anche un aumento del tasso di occupazione tra i 15 ed i 64 anni, arrivato al 61,5%, segnando un +2,4% rispetto ai livelli pre-pandemici del 2019.
Questa crescita occupazionale ha riguardato principalmente i posti di lavoro a tempo pieno ed a contratto a tempo indeterminato.
Nonostante questi buoni risultati del mercato del lavoro e del quadro imprenditoriale, il contesto socio-economico italiano rimane caratterizzato da una quota elevata di occupati in condizioni di vulnerabilità economica (*fonte Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne*).

Anche per la provincia di Pavia il biennio 2022-2023 ha fatto registrare una ripresa in termini di produzione e di occupazione. I dati 2022-2023 sul valore aggiunto hanno infatti fatto registrare una crescita del 5,1% rispetto al 2019, segnando un recupero generalizzato di quanto andato perso a partire dal 2020 (fonte Camera di commercio di Pavia).
Allo stesso modo si registra un sostanziale superamento dei livelli del 2019 in merito al reddito disponibile per le famiglie consumatrici.
Il reddito lordo disponibile pro-capite nella provincia di Pavia nel 2022 si è attestato sui 20.014,67 €, fermandosi a circa un migliaio di euro dalla media italiana ma recuperando parte del divario con il dato nazionale presente nel 2019. La crescita del reddito lordo per il 2022 in provincia è stata infatti dell'11,5%, superiore al dato regionale (10,4%) e nazionale (9,5%).
A livello occupazionale, la provincia di Pavia ha registrato un tasso di occupazione per l'anno 2023 pari al 67,8%, con un totale di 236.000 occupati di cui il 56% rappresentato da uomini ed il 44% rappresentato da donne. Questo dato è poco al di sotto del dato regionale del 69,3% ed è in crescita dell'1,0% rispetto al dato del 2022 (fonte Camera di commercio di Pavia). L'occupazione maschile risulta essere del 75,1% (con una crescita del 1,0% rispetto al 2022) mentre quella femminile risulta essere del 60,2% (con una crescita dello 0,9% rispetto al 2022), con una preminenza di lavoratori dipendenti (il 79,5%).
Il tasso di disoccupazione in provincia di Pavia è sceso per il 2023 al 4,8%, con una diminuzione dell'1,3% rispetto al 2022, mentre il tasso di attività risulta stabile, segnando un 71,2% per l'anno 2023 contro un 71,1% per l'anno 2022.

Analizzando i dati sulla produzione economica pavese, si può notare come la provincia di Pavia sia ancora una provincia essenzialmente a trazione agricola. Se dai censimenti agricoli effettuati dall'ISTAT nel 2010 e nel 2020 si evidenzia un calo del numero delle imprese agricole del 21,9%, dato in linea con l'andamento regionale e nazionale, si nota anche un aumento della superficie agricola utilizzata in provincia, che cresce dell'1,2% a fronte di una diminuzione regionale dell'1,3% e nazionale del 3,3%.
Il tessuto agricolo pavese presenta delle eccellenze ed una tradizione importante per quanto concerne la coltivazione del riso, tanto che la provincia di Pavia risulta oggi la seconda provincia produttrice a livello nazionale (4,6 milioni di quintali, con un aumento annuo nel 2023 pari al 24,6% e per un'incidenza sul totale nazionale pari al 33,6%).
Anche la produzione viti-vinicola rappresenta un fattore importane per l'agricoltura pavese, segnando un aumento del 21,2% rispetto al 2022.
In merito all'imprenditoria pavese, emerge come sia principalmente legata al mondo della manifattura: su un totale di 45.059 imprese registrate, il 49% è di natura manifatturiera (fonte Info-Camere). In generale risulta un saldo negativo tra

iscrizioni e cessazioni di imprese. La variazione di iscrizioni ha registrato una diminuzione di 33 imprese registrate, lo 0,2% (fonte Camera di commercio di Pavia).
Guardando alle dimensioni delle imprese, si può notare uno scarto tra numerosità e produttività. Le "grandi" imprese rappresentano lo 0,9% del totale e realizzano il 27,7% del valore totale di produzione; insieme alle "medie" imprese, che sono il 5,2%, raggiungono il 60% circa della produzione. Le "piccole" imprese si posizionano al 19,5% del totale e raggiungono un valore produttivo pari al 25,2%, mentre le "micro" imprese rappresentano il 74,4% e ottengono solo il 14,4% del valore di produzione totale. Significa quindi che il valore è prodotto principalmente nelle prime due categorie di società, che rappresentano però una piccola realtà in termini numerici all'interno dell'economia provinciale.
Rispetto ai target di conduzione di impresa, si nota come per il 2023 le imprese a conduzione giovanile sono state il 7,9%, quelle a conduzione femminile il 22,3% e quelle a conduzione straniera il 13,3%. I dati evidenziano un andamento altalenante di queste realtà imprenditoriali: rispetto all'anno precedente, nel pavese decresce il numero delle imprese "giovanili" (-4,5%), resta stabile il numero delle le imprese "femminili" (-0,1%) ed aumenta il numero delle imprese a conduzione straniera (+5,4%).
Il sistema imprenditoriale giovanile ha subito in questi anni un rallentamento, maggiore in provincia di Pavia (-4,5%) rispetto al resto della regione (-1,1%) (fonte Unioncamere Lombardia). Il fenomeno è però generalizzato. L'Italia è infatti il Paese con il più alto numero di giovani tra i 25 ed i 34 anni che non si offrono sul mercato del lavoro (1.568.000, con un tasso di inattività del 25,4%). La minore incidenza dell'imprenditoria giovanile potrebbe essere legata al progressivo invecchiamento della popolazione e si associa ad una minore propensione da parte dei giovani di fare impresa, un dato ormai consolidato. Questa propensione nella nostra provincia si associa in parte anche alle difficoltà del mercato imprenditoriale di mostrarsi competitivo rispetto ai territori limitrofi (in particolare, rispetto alla provincia di Milano) più attrattivi per la nuova imprenditoria, che tende ad orientarsi sui modelli imprenditoriali legati alla smart economy, allo sviluppo di start-up ed al coworking.
Nella provincia di Pavia i settori prevalenti dell'imprenditoria giovanile sono il settore commerciale ed il comparto delle costruzioni.
Il sistema imprenditoriale femminile risulta invece stabile, anche se in provincia di Pavia mostra una piccola flessione (-0,1%) rispetto alla leggera crescita segnata del territorio regionale (+0,3%). I dati mostrano che a fine 2023 l'imprenditoria femminile ha una struttura più solida rispetto a quanto si registrava nel 2019, ma si nota come permane un ritardo rispetto al resto del sistema imprenditoriale e rispetto al livello di complessità medio delle imprese femminili.
Seppur il grado di imprenditorialità femminile complessivo della provincia di Pavia risulti decisamente superiore rispetto alla media lombarda, ovvero le donne pavesi sono maggiormente a capo di imprese (dato basato sulla carica ricoperta e quota societaria), non si può non rilevare come la maggior parte di queste imprese siano ditte individuali. Pertanto questo dato non è sufficiente ad evidenziare se effettivamente si stia verificando un aumento della gestione di imprese da parte delle donne, con una conseguente riduzione del gap professionale di genere (sarebbe importante incrociare i dati con l'indice di complessità societaria).
I principali settori dell'imprenditoria femminile pavese sono legati alle attività di servizi alla persona, alla sanità e assistenza sociale, all'istruzione e alle attività legate al turismo. Se si mettono questi dati in relazione alla complessità dell'imprenditoria emergono anche la consulenza informatica ed i lavori di costruzione specializzati.
Il sistema imprenditoriale gestito da stranieri per l'anno 2023 risulta invece più vivace in provincia di Pavia, dove cresce del 5,4%, rispetto al resto della Lombardia, dove si registra una crescita del 3,8%.
Questa crescita è dovuta in parte all'effetto rimbalzo conseguente alla cessazione dell'emergenza sanitaria, che ha visto ripartire i flussi di mobilità internazionale.
I settori prevalenti dell'imprenditoria straniera sono quelli dell'edilizia e del commercio.

L'AMBITO ALTO E BASSO PAVESE

Il territorio

A seguito dell'accorpamento dell'ex Ambito di Certosa e dell'ex Ambito di Corteolona, a far data dal 17/12/2019 si è costituito l'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese.

L'Ambito è composto da 48 Comuni, nello specifico: Comuni di Albuzzano, Badia Pavese, Bascapé, Battuda, Belgioioso, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Chignolo Po, Copiano, Corteolona e Genzone, Costa De' Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Gerenzago, Giussago, Inverno e Monteleone, Landriano, Lardirago, Linarolo, Magherno, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Rognano, Roncaro, Santa Cristina e Bissone, Sant'Alessio Con Vialone, San Zenone al Po, Siziano, Spessa, Torre D'Arese, Torre De' Negri, Torrevecchia Pia, Trivolzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Vidigulfo, Villanterio, Vistarino, Zeccone, Zerbo

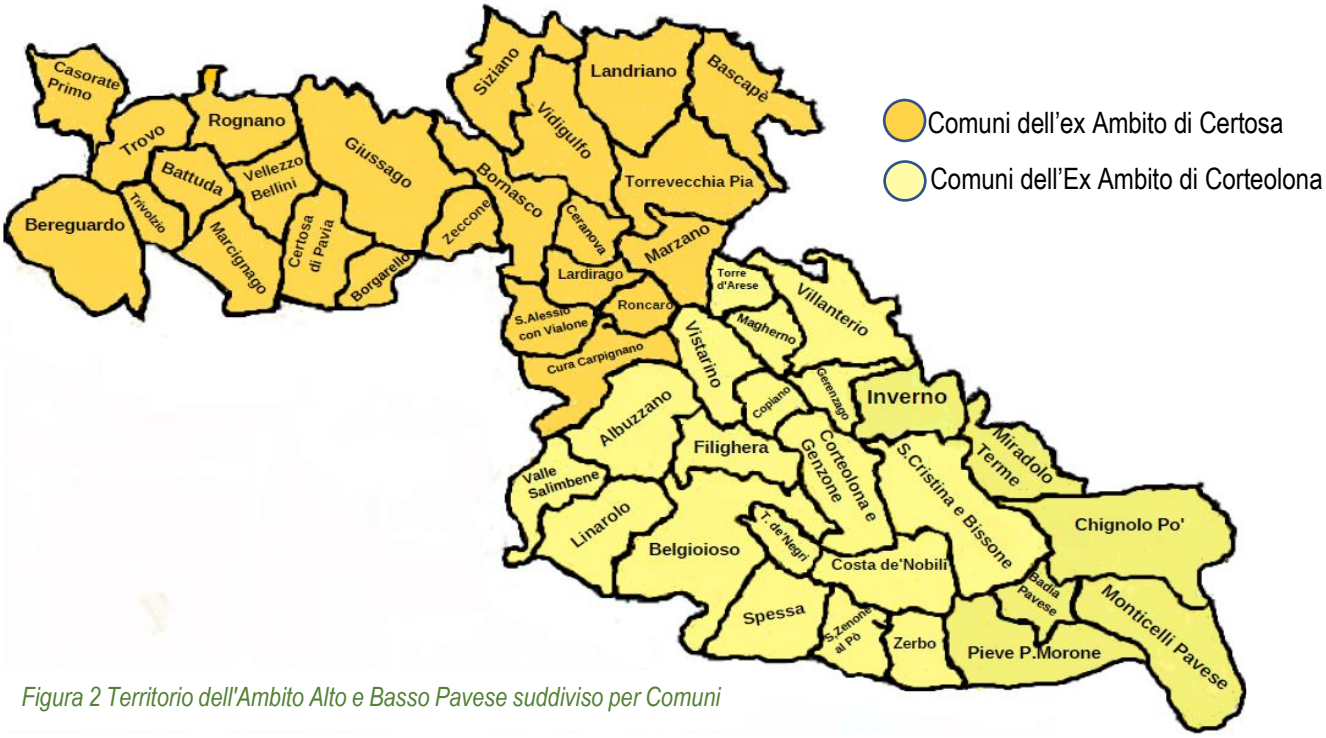
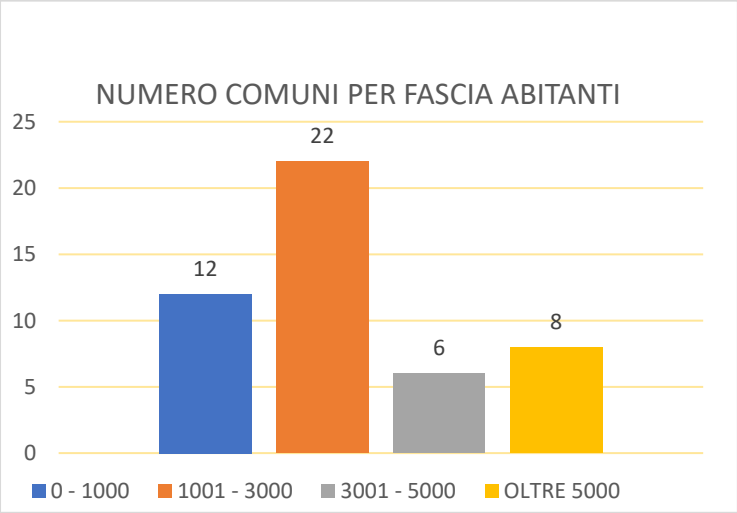


Figura 2 Territorio dell'Ambito Alto e Basso Pavese suddiviso per Comuni



Si tratta per la maggior parte di piccoli Comuni il Comune più popoloso è Casorate Primo con 9.038 abitanti. Nell'Ambito, oltre Casorate Primo, risultano solo 8 Comuni al di sopra dei 5.000 abitanti e 6 Comuni con popolazione compresa tra 3.001 e 5.000 abitanti. Sono 34 i comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, di cui 12 sotto i 1.000. Il fenomeno della dispersione abitativa è ulteriormente aggravato dalla presenza di numerose frazioni e cascine in tutti i Comuni dell'Ambito.

Grafico 1 Numero di Comuni per fascia di abitanti

La popolazione

Secondo quanto dichiarato dagli uffici anagrafe dei 48 Comuni afferenti all'Ambito, la popolazione residente al 01.01.2024 è pari a 124.183.
La sottostante tabella indica la popolazione per Comune di residenza al 01.01.2024 e al 01.01.2022:

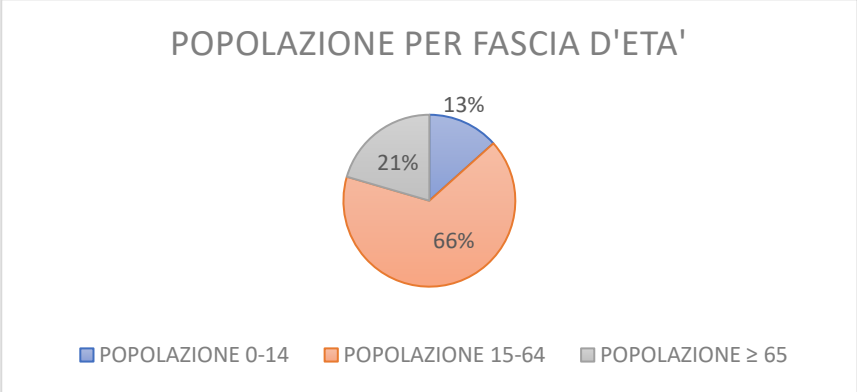
	Popolazione totale		Variazione 2024/2022
	01.01.2024	01.01.2022	
Comune di Albuzzano	3.628	3.603	25
Comune di Badia Pavese	406	395	11
Comune di Bascapé	1.806	1.812	-6
Comune di Battuda	667	684	-17
Comune di Belgioioso	6.407	6.393	14
Comune di Bereguardo	2.878	2.926	-48
Comune di Borgarello	2.709	2.685	24
Comune di Bornasco	2.665	2.674	-9
Comune di Casorate Primo	9.038	8.901	137
Comune di Ceranova	2.310	2.242	68
Comune di Certosa di Pavia	5.527	5.545	-18
Comune di Chignolo Po	4.008	4.005	3
Comune di Copiano	1.725	1.708	17
Comune di Corteolona e Genzone	2.547	2.564	-17
Comune di Costa De' Nobili	355	381	-26
Comune di Cura Carpignano	5.036	4.938	98
Comune di Filighera	823	815	8
Comune di Gerenzago	1.449	1.431	18
Comune di Giussago	5.342	5.292	50
Comune di Inverno e Monteleone	1.465	1.451	14
Comune di Landriano	6.517	6.556	-39
Comune di Lardirago	1.178	1.155	23
Comune di Linarolo	2.798	2.810	-12
Comune di Magherno	1.786	1.712	74
Comune di Marcignago	2.430	2.457	-27
Comune di Marzano	1.706	1.676	30
Comune di Miradolo Terme	3.840	3.736	104
Comune di Monticelli Pavese	635	631	4
Comune di Pieve Porto Morone	2.605	2.581	24
Comune di Rognano	703	660	43
Comune di Roncaro	1.591	1.557	34
Comune di Sant'Alessio Con Vialone	1.037	1.021	16

Comune di Santa Cristina e Bissone	1.822	1.885	-63
Comune di San Zenone Po	572	539	33
Comune di Siziano	6.673	5.968	705
Comune di Spessa	550	555	-5
Comune di Torre D'Arese	916	928	-12
Comune di Torre De' Negri	332	313	19
Comune di Torrevecchia Pia	3.538	3.467	71
Comune di Trivolzio	2.438	2.383	55
Comune di Trovo	999	1.013	-14
Comune di Valle Salimbene	1460	1.462	-2
Comune di Vellezzo Bellini	3.473	3.328	145
Comune di Vidigulfo	6.764	6.591	173
Comune di Villanterio	3.378	3.354	24
Comune di Vistarino	1.578	1.530	48
Comune di Zeccone	1.687	1.702	-15
Comune di Zerbo	386	358	28
TOTALE AMBITO	**124.183**	**122.373**	**1.810**

Complessivamente la popolazione dell'Ambito risulta essere aumentata di 1.810 abitanti negli ultimi 3 anni, con un picco di +705 cittadini nel Comune di Siziano e +173 a Vidigulfo.

	Residenti 0-14 anni	Residenti 65+ anni
Comune di Albuzzano	462	680
Comune di Badia Pavese	40	105
Comune di Bascapé	239	371
Comune di Battuda	83	125
Comune di Belgioioso	832	1.524
Comune di Bereguardo	390	652
Comune di Borgarello	307	498
Comune di Bornasco	405	443
Comune di Casorate Primo	1231	1995
Comune di Ceranova	339	352
Comune di Certosa di Pavia	744	1.066
Comune di Chignolo Po	484	865
Comune di Copiano	188	423
Comune di Corteolona e Genzone	335	592
Comune di Costa De' Nobili	45	92
Comune di Cura Carpignano	746	797
Comune di Filighera	93	232
Comune di Gerenzago	183	283
Comune di Giussago	775	1.017

Comune di Inverno e Monteleone	192	337
Comune di Landriano	1.020	1.253
Comune di Lardirago	123	315
Comune di Linarolo	366	573
Comune di Magherno	205	420
Comune di Marcignago	283	543
Comune di Marzano	220	295
Comune di Miradolo Terme	481	870
Comune di Monticelli Pavese	65	198
Comune di Pieve Porto Morone	284	702
Comune di Rognano	110	100
Comune di Roncaro	253	273
Comune di Sant'Alessio Con Vialone	173	175
Comune di Santa Cristina e Bissone	204	453
Comune di San Zenone Po	65	161
Comune di Siziano	970	1.320
Comune di Spessa	73	151
Comune di Torre D'Arese	128	137
Comune di Torre De' Negri	22	100
Comune di Torrevecchia Pia	521	638
Comune di Trivolzio	352	451
Comune di Trovo	131	178
Comune di Valle Salimbene	135	391
Comune di Vellezzo Bellini	501	639
Comune di Vidigulfo	948	1158
Comune di Villanterio	407	751
Comune di Vistarino	211	302
Comune di Zeccone	211	327
Comune di Zerbo	30	135
TOTALE AMBITO	**16.605**	**25.458**



Nell'Ambito Alto e Basso Pavese sono presenti 13.615 cittadini **stranieri.** L'incidenza della popolazione straniera nel tessuto sociale dell'Ambito è pari all' 11% della popolazione complessiva ma sono evidenti alcune differenze territoriali: i comuni in cui si verifica una maggiore incidenza di cittadini stranieri risultano essere Corteolona e Genzone in cui il 23,5% dei cittadini è proveniente da un paese estero, seguito da Villanterio con il 23,5%. Per quanto riguarda l'Alto Pavese il Comune con maggior incidenza di popolazione straniera è Landriano con il 12,5% seguito da Bascapè con il 12,5%.

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO E SOCIALE DELL'AMBITO

La programmazione dei Servizi abitativi viene demandata ai Piani di Zona di cui all'art. 18 della Legge Regionale n.3/2008.

Per l'Ambito Alto e Basso Pavese In data 26/05/2020 l'Assemblea dei Sindaci ha designato, a voti unanimi, il Comune di Siziano, quale Ente Capofila, per la programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale.

Secondo l'art 1 della L.R. 16/2016 il sistema regionale dei servizi abitativi si articola in:

- Servizi Abitativi Pubblici (SAP), destinati a soddisfare il bisogno abitativo di nuclei in stato di disagio economico, familiare ed abitativo
- Servizi Abitativi Sociali (SAS) destinati a soddisfare il bisogno abitativo di nuclei che non hanno la possibilità di sostenere un canone di locazione o un mutuo nel libero mercato ma che, al contempo, non abbiano i requisiti per l'accesso ai SAP.
- Azioni per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione

I Comuni dell'Ambito e l'ALER territorialmente competente, al fine di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 5 del r.r. 4/2017, per la predisposizione del Piano annuale e Triennale devono comunicare al Capofila le unità abitative che presumibilmente si libereranno nel corso del triennio.
Per il territorio dell'Ambito Alto e Basso Pavese è competente l'ALER di Pavia-Lodi.

Patrimonio dell'Ambito

Al fine di rispondere al bisogno abitativo all'interno dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, nel corso degli anni sono stati realizzati o acquisiti diversi alloggi destinati ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP); all'interno dei 48 Comuni dell'Ambito non sono presenti unità immobiliari destinate ai Servizi Abitativi Sociali (SAS) mentre a partire dall'anno 2024 in alcuni Comuni dell'Ambito sono stati messi a disposizione unità immobiliari destinate ai Servizi Abitativi Transitori (SAT).

Secondo i dati forniti da ALER Pavia Lodi e dai Comuni, l'attuale consistenza del patrimonio abitativo pubblico, sociale e transitorio nell'Ambito territoriale dell'Alto e Basso Pavese è così composta:

Ente Proprietario	Totale SAP
ALER Pavia Lodi	279
Comuni	206
Totale	**485**

La suddivisione per Comuni ed Enti proprietari è la seguente:

	ENTE PROPRIETARIO	
	Comune	**Aler Pavia Lodi**
Comune di Albuzzano	7	-
Comune di Badia Pavese	-	-
Comune di Bascapé	3	-
Comune di Battuda	-	-
Comune di Belgioioso	-	25
Comune di Bereguardo	10	24
Comune di Borgarello	9	-
Comune di Bornasco	-	-
Comune di Casorate Primo	51	45
Comune di Ceranova	-	-
Comune di Certosa di Pavia	2	12
Comune di Chignolo Po	8	9
Comune di Copiano	7	2
Comune di Corteolona e Genzone	28	12
Comune di Costa De' Nobili	8	-
Comune di Cura Carpignano	2	-
Comune di Filighera	-	-
Comune di Gerenzago	-	-
Comune di Giussago	-	13
Comune di Inverno e Monteleone	-	-
Comune di Landriano	-	52
Comune di Lardirago	-	-
Comune di Linarolo	-	-
Comune di Magherno	-	-
Comune di Marcignago	-	-
Comune di Marzano	-	-
Comune di Miradolo Terme	15	8
Comune di Monticelli Pavese	4	-
Comune di Pieve Porto Morone	-	-
Comune di Rognano	5	-
Comune di Roncaro	-	-
Comune di San Zenone Po	-	-
Comune di Sant'Alessio Con Vialone	-	-
Comune di Santa Cristina e Bissone *	6	-
Comune di Siziano	7	26
Comune di Spessa	-	-
Comune di Torre D'Arese	-	-

Comune di Torre De' Negri	-	-
Comune di Torrevecchia Pia	-	-
Comune di Trivolzio	-	-
Comune di Trovo *	5	-
Comune di Valle Salimbene	-	-
Comune di Vellezzo Bellini	-	-
Comune di Vidigulfo	19	51
Comune di Villanterio	10	-
Comune di Vistarino	-	-
Comune di Zeccone	-	-
Comune di Zerbo	-	-
TOTALE AMBITO	**206**	**279**
	485	

Tabella 2 Patrimonio abitativo dell'Ambito - per Ente Proprietario
**Dati relativi alla ricognizione precedente ma invariati.*

Le unità abitative di proprietà di ALER Pavia Lodi destinate a SAP, invece, sono così collocate sul territorio:

	NUMERO COMPLESSIVO
Comune di Belgioioso	25
Comune di Bereguardo	24
Comune di Casorate Primo	45
Comune di Certosa di Pavia	12
Comune di Chignolo Po	9
Comune di Copiano	2
Comune di Corteolona e Genzone	12
Comune di Giussago	13
Comune di Landriano	53
Comune di Miradolo Terme	8
Comune di Siziano	26
Comune di Vidigulfo	51

Tabella 3 Unità abitative SAP di proprietà di ALER Pavia Lodi - per Comune

Dalla ricognizione del patrimonio immobiliare destinato a servizi abitativi pubblici e sociali è emerso che 29 dei 48 Comuni dell'Alto e Basso Pavese risultano privi di patrimonio, pari a circa il 60% del numero totale.

Incrociando tale dato con la popolosità di ogni singolo Comune, risulta che nei Comuni proprietari di alloggi risiede il 50,8% della popolazione totale dell'Ambito; in altre parole il 49.2% dei cittadini dell'Ambito abita in un Comune in cui non sono presenti alloggi SAP.

Si fa presente che nessun comune dell'Ambito ha previsto politiche di intervento per l'edilizia residenziale pubblica, né previsioni di SAP o SAS all'interno degli ambiti di trasformazione del territorio.
Non sono previsti, inoltre, interventi di nuova costruzione, ampliamento di edifici esistenti e ristrutturazione edilizia di immobili destinati agli alloggi destinati a servizi abitativi pubblici, sociali o transitori.

All'approvazione del presente Piano Triennale, rispetto ai 485 alloggi SAP dell'Ambito l'84,7 % di questi risulta assegnato, 12 unità immobiliari risultano libere, mentre 62 u.i. pari al 12,8% del totale sono sfitte per carenze manutentive. Nel dettaglio:

	Assegnate	Libere	Sfitte per carenze manutentive
	Numero unità immobiliari		
Comune di Albuzzano	7	-	-
Comune di Bascapé	3	-	-
ALER - Comune di Belgioioso	25	-	-
Comune di Bereguardo	8	-	2
ALER - Comune di Bereguardo	21	-	3
Comune di Borgarello	9	-	-
Comune di Casorate Primo	48	2	1
ALER - Comune di Casorate Primo	43	-	2
Comune di Certosa di Pavia	2	-	-
ALER - Comune di Certosa di Pavia	12	-	-
Comune di Chignolo Po	7	-	1
ALER - Comune di Chignolo Po	7	-	2
Comune di Copiano	7	-	-
ALER - Comune di Copiano	2	-	-
Comune di Corteolona e Genzone	23	2	3
ALER - Comune di Corteolona e Genzone	6	-	6
Comune di Costa De' Nobili	6	2	-
Comune di Cura Carpignano	2	-	-
ALER - Comune di Giussago	11	-	2
ALER - Comune di Landriano	37	-	15
Comune di Lardirago		-	
Comune di Miradolo Terme	13	2	-
ALER - Comune di Miradolo Terme	6	-	2
Comune di Monticelli Pavese	3	-	1
Comune di Rognano	5	-	-
Comune di Santa Cristina e Bissone	5	1	-
Comune di Siziano	6	1	-
ALER -Comune di Siziano	23	-	3
Comune di Trovo	3	-	2
Comune di Vidigulfo	13	-	6
ALER - Comune di Vidigulfo	40	-	11
Comune di Villanterio	8	2	0
TOTALE	**411**	**12**	**62**

Tabella 4 Analisi unità immobiliari per utilizzo

Aler Pavia Lodi comunica che nel corso del triennio 2022/2024 si sono resi disponibili per effetto del turn over i seguenti 7 alloggi di proprietà dell'Ente che presumibilmente si libereranno anche nel prossimo triennio e per cui sarà possibile l'assegnazione compatibilmente con le condizioni degli alloggi.

	U.I.
ALER - Belgioioso	1
ALER - Casorate Primo	1
ALER - Certosa Di Pavia	1
ALER – Chignolo Po	1
ALER - Giussago	2
ALER - Siziano	1
TOTALE AMBITO	**7**

Tabella 5 U.I.di proprietà ALER Pavia Lodi rese disponibili nel triennio per effetto del turn over

Caratteristiche alloggi SAP nell'Ambito

Secondo quanto comunicato dagli Uffici Tecnici dei Comuni dell'Ambito e da ALER Pavia Lodi, la maggior parte degli alloggi dell'Ambito ha una superficie utile tra i 30 e i 70 mq (279 U.I.), seguiti dalle unità immobiliari di oltre 70 mq con 194 unità, mentre risultano solo 13 gli alloggi di dimensione inferiore ai 30 mq.

Secondo quanto disposto da Regione Lombardia con regolamento 4/2017 relativamente al rapporto tra superficie dell'alloggio e nucleo familiare, quindi, nell'Ambito il 57% delle unità immobiliari è rivolto a nuclei familiari composti da 2/3 persone. Va sottolineato però, che nonostante la metratura adeguata spesso gli alloggi vengono rifiutati dagli assegnatari sulla base della distribuzione dei vani sulla superficie; infatti, sono presenti U.I. con una metratura adatta a nuclei familiari da 5 persone ma che nella realtà sono composti solo da n.2 stanze che non consentono ad un nucleo numeroso una adeguata convivenza nell'alloggio.

	Fino a 30 mq	30-70 mq	Oltre 70 mq
	Numero unità immobiliari		
Comune di Albuzzano	-	6	1
Comune di Bascapé	-	3	-
ALER - Comune di Belgioioso	-	5	20
Comune di Bereguardo	1	9	-
ALER - Comune di Bereguardo	-	15	9
Comune di Borgarello	-	9	-
Comune di Casorate Primo	3	38	10
ALER - Comune di Casorate Primo	-	6	39
Comune di Certosa di Pavia	-	-	2
ALER - Comune di Certosa di Pavia	-	9	3
Comune di Chignolo Po	-	6	2
ALER - Comune di Chignolo Po	-	-	9

Comune di Copiano	-	4	3
ALER - Comune di Copiano	-	-	2
Comune di Corteolona e Genzone	-	23	5
ALER - Comune di Corteolona e Genzone	-	-	12
Comune di Costa De' Nobili	-	4	4
Comune di Cura Carpignano	-	2	-
ALER - Comune di Giussago	-	5	8
ALER - Comune di Landriano	-	31	21
Comune di Lardirago	-		-
Comune di Miradolo Terme	-	13	2
ALER - Comune di Miradolo Terme	-	-	8
Comune di Monticelli Pavese	-	-	4
Comune di Rognano	-	2	3
Comune di Santa Cristina e Bissone	5	1	-
Comune di Siziano	3	3	1
ALER - Comune di Siziano		17	9
Comune di Trovo	0	2	3
Comune di Vidigulfo	-	17	2
ALER - Comune di Vidigulfo	-	39	12
Comune di Villanterio	-	10	-
TOTALE AMBITO	**12**	**279**	**194**

Tabella 6 U.I. per dimensione presenti nell'Ambito

TRIENNIO 2021-2023

Avvisi Pubblici emanati nel triennio

Attraverso gli avvisi pubblici id:4000 del 2021, id:5700 del 2022, id 7580 del 2023 sono stati messi a disposizione dagli Enti proprietari e Aler Pavia Lodi un totale di 37 alloggi tra quelli immediatamente disponibili e quelli assegnabili allo stato di fatto, vale a dire alloggi che necessitano di ristrutturazioni fino ad un massimo di € 8.000,00.

Complessivamente, per gli Avvisi degli anni 2021 – 2022 - 2023 sono state presentate 381 istanze di assegnazione di cui 128 da nuclei indigenti e 47 da nuclei con la presenza di almeno un disabile motorio. Da notare che ai fini delle assegnazioni viene evidenziata solo la presenza di questa categoria di disabilità al fine di poter assegnare alloggi che siano idonei con le caratteristiche della persona (assenza di barriere architettoniche, ascensore, piano terra etc).

Nuclei indigenti - anno 2021	55
Nuclei indigenti - anno 2022	63
Nuclei indigenti – anno 2023	10
Totale indigenti	**128**

Nuclei con disabili motori - anno 2021	14
Nuclei con disabili motori - anno 2022	26
Nuclei con disabili motori - anno 2023	7
Totale nuclei con disabili motori	**47**

Tabella 73 Dettaglio dati nuclei indigenti e con disabili

I nuclei richiedenti sono formati in maggioranza da 4 componenti (24%), seguiti immediatamente da quelli da un unico componente (21%) e da i nuclei composti da 3 persone (20%).

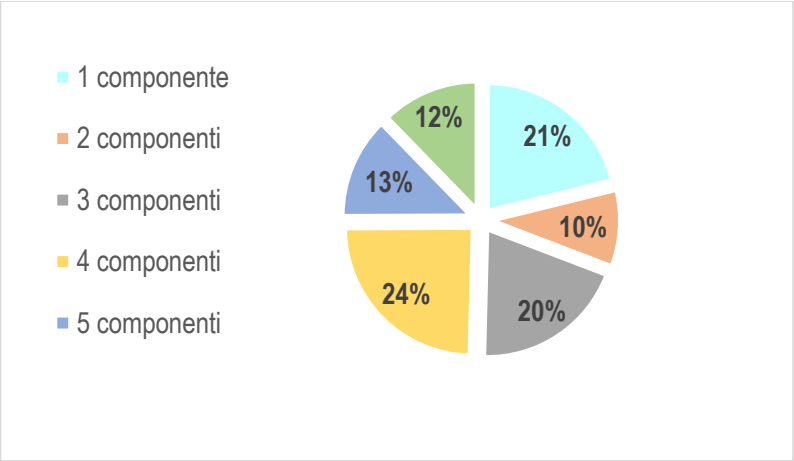


Grafico 2 Composizione nuclei richiedenti Avvisi Pubblici 2021-2022

A seguito delle istruttorie degli Enti proprietari e dell'ALER, si è provveduto ad assegnare alloggi per un totale di 35 nuclei familiari come segue:

AVVISO ID: 4000 – 2021

- Casorate Primo - Alloggio 1- Proprietà comunale → nucleo di Casorate Primo
- Casorate Primo - Alloggio 2- Proprietà comunale → nucleo di Casorate Primo
- Corteolona e Genzone - Alloggio 1- Proprietà comunale → nucleo di Valle Salimbene
- Corteolona e Genzone - Alloggio 2- Proprietà comunale → nucleo di Belgioioso
- Corteolona e Genzone - Alloggio 3- Proprietà comunale → Non assegnato per rinunce
- Corteolona e Genzone - Alloggio 4- Proprietà comunale → Non assegnato per rinunce
- Villanterio - Alloggio 1- Proprietà comunale → nucleo di Villanterio
- Villanterio - Alloggio 2- Proprietà comunale → nucleo di Torrevecchia Pia
- Miradolo Terme - Alloggio 1- Proprietà comunale → nucleo di Miradolo Terme
- Miradolo Terme - Alloggio 2- Proprietà comunale → nucleo di Miradolo Terme
- Miradolo Terme - Alloggio 3- Proprietà comunale → nucleo di Miradolo Terme
- Miradolo Terme - Alloggio 4- Proprietà comunale → Non assegnato per rinunce
- Miradolo Terme - Alloggio 5- Proprietà comunale → Non assegnato per rinunce
- Miradolo Terme - Alloggio 6- Proprietà comunale → Non assegnato per rinunce
- Certosa di Pavia - Alloggio 1- Proprietà comunale → nucleo di Trivolzio
- Belgioioso - Alloggio 1- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo residente a Belgioioso (assegnato allo stato di fatto)
- Belgioioso - Alloggio 2- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo residente a Belgioioso (assegnato allo stato di fatto)
- Casorate primo - Alloggio 1- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo di Casorate primo
- Casorate primo - Alloggio 2- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo di Casorate primo
- Siziano - Alloggio 1- Proprietà di ALER Pavia Lodi → nucleo di Albuzzano
- Siziano - Alloggio 2- Proprietà di ALER Pavia Lodi → nucleo di Siziano (assegnato allo stato di fatto)
- Siziano - Alloggio 3- Proprietà di ALER Pavia Lodi → nucleo di Siziano (assegnato allo stato di fatto)

AVVISO ID: 5700 – 2022

- Casorate primo - Alloggio 1- Proprietà comunale → nucleo di Casorate primo
- Casorate primo - Alloggio 2- Proprietà comunale → nucleo di Casorate primo
- Miradolo Terme - Alloggio 1- Proprietà comunale → nucleo di Torrevecchia Pia
- Miradolo Terme - Alloggio 2- Proprietà comunale → nucleo di Miradolo Terme
- Miradolo Terme - Alloggio 3- Proprietà comunale → nucleo di Miradolo Terme
- Chignolo Po - Alloggio 1- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo residente a Chignolo Po
- Belgioioso - Alloggio 1- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo residente a Linarolo
- Siziano - Alloggio 1- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo residente a Vellezzo Bellini
- Giussago - Alloggio 1- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo residente a Giussago
- Giussago - Alloggio 2- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo residente Bornasco
- Giussago - Alloggio 3- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo residente a Vellezzo Bellini
- Giussago - Alloggio 4- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo residente a Torrevecchia Pia
- Giussago - Alloggio 5- Proprietà ALER Pavia Lodi → nucleo residente a Costa de Nobili

AVVISO ID: 7580 – 2023

- Albuzzano - Alloggio 1- Proprietà comunale → nucleo di Certosa di Pavia
- Casorate primo - Alloggio 1- Proprietà comunale → nucleo di Roncaro
- Casorate primo - Alloggio 2 - Proprietà comunale → nucleo di Casorate Primo (disponibile post bando)
- Casorate primo - Alloggio 2- Proprietà comunale → nucleo di Casorate Primo (disponibile post bando)
- Miradolo Terme - Alloggio 1 - Proprietà comunale → nucleo di Miradolo Terme

La composizione di nuclei assegnatari di unità immobiliari assegnate attraverso tali bandi è la seguente:

Nucleo da 1 componente	11
Nucleo da 2 componenti	1
Nucleo da 3 componenti	8
Nucleo da 4 componenti	7
Nucleo da 5 componenti	3
Nucleo da 6 componenti	5

Sono 6 i nuclei assegnatari degli avvisi pubblicati nel triennio in cui al proprio interno è presente un disabile motorio.

MISURE PER SOSTENERE L'ACCESSO ED IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

L'emergenza abitativa è una problematica sempre più rilevante nell'Ambito: sono numerosi i nuclei che si rivolgono al servizio a seguito di difficoltà nel reperire nuove abitazioni in locazione sul libero mercato, situazioni di morosità, sfratti esecutivi, perdita della casa a seguito del mancato pagamento di rate di mutui o prestiti, situazioni di forzato rilascio per inagibilità e altre cause.

Sino a fine anno 2024, oltre ai periodici Avvisi pubblici per l'assegnazione degli alloggi SAP l'Ambito disponeva di alcune misure per fronteggiare l'emergenza abitativa affiancate da progetti di sostegno definiti e sottoscritti dai i nuclei beneficiari con gli operatori del servizio sociale professionale.

A seguire le principali misure attuate nell'ultimo triennio e i risultati conseguiti:

1. Misura Unica – Regione Lombardia finalizzata al mantenimento dell'abitazione in locazione (ultime risorse assegnate con DGR 1001/2023):

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023/2024
N° beneficiari	315	581	555
Importo erogato	€ 441.558,00	€ 637.814,00	€ 169.515,78

2. Fronteggiamento emergenza abitativa causata da morosità incolpevole (ultime risorse assegnate con DGR 5395/2021):

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N° beneficiari	6	6	3
Importo erogato	€ 36.920	€ 48.370	€ 25.250

3. Interventi per fronteggiare l'emergenza abitativa di nuclei con componenti fragili:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N° beneficiari	22	25	30
Importo erogato	€ 42.355	€ 56.391	€ 49.898

Mentre la 3° misura è strutturale, finanziata annualmente dai Comuni con fondi stabili, attualmente si è in attesa di indicazioni sul rifinanziamento delle prime due misure.

Implementazione della rete di SAT nell'Ambito

A seguito dell'approvazione del regolamento SAT nell'assemblea dei Sindaci del 21/09/2023, 4 Comuni dell'Ambito hanno messo a disposizione alloggi destinati ai Servizi Abitativi Transitori.

Tale tipologia di alloggi consente l'assegnazione di un'unità immobiliare per un massimo di 5 anni a nuclei che si trovano in una situazione di grave e comprovata emergenza abitativa. La legge regionale 16/2016 "Disciplina dei servizi abitativi" individua tra i soggetti destinatari del SAT i nuclei familiari soggetti a procedure esecutive di rilascio degli immobili e i nuclei familiari in situazioni di grave emergenza abitativa che risiedono o che hanno risieduto in abitazioni a titolo di proprietà o in regime di locazione privata.
L'Avviso Pubblico per i SAT, contrariamente a quello destinato ai Servizi Abitativi Pubblici, è di competenza comunale e destinato ai soli cittadini residenti in tale territorio.

Alla data di approvazione di codesto Piano, sono n. 4 i Comuni che hanno alloggi destinati a SAT e, tra questi, n.2 i Comuni che pubblicato avvisi pubblici e assegnato alloggi in regime di SAT.

Ente Proprietario alloggi SAT disponibili	**Totale SAT**
Comune di Borgarello	1
Comune di Copiano	1

Comune di Corteolona e Genzone	2
Comune di Siziano	1
Totale	**5**

Ulteriori soluzioni al fine di fronteggiare l'emergenza abitativa

- Housing first

  L'Ambito sta sperimentando un progetto di housing first, finanziato con risorse PNRR missione 5 componente 2 investimento 1.3.1, con l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza temporanea per le persone e i nuclei in condizione di elevata marginalità sociale, attivando accanto a soluzioni alloggiative percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.
  Si prevede di realizzare nell'Ambito 4 soluzioni di housing in collaborazione con alcuni Comuni dell'Ambito, anche attraverso la valorizzazione dei Servizi Abitativi Pubblici.

- Contributi di solidarietà

  L'ALER territorialmente competente e gli enti locali del territorio attivano quanto di competenza per consentire ai cittadini in situazione di indigenza o in condizione di comprovate difficoltà economiche di accedere al Fondo di Solidarietà regionale, assegnato annualmente.

  Di seguito gli stanziamenti previsti in favore dei Comuni gestori di SAP nel triennio 2021-2023:

COMUNE	Fondi assegnati DGR 4833/2021	Fondi assegnati DGR 6732/2022	Fondi Assegnati DGR 298/2023
Borgarello	€ 4.800,00	-	€ 1.688,97
Cura Carpignano	-		€1.194,01
Siziano	€ 4.200,00	-	-
Vidigulfo	--	-	€ 2.866,32

Di seguito gli stanziamenti assegnati ad ALER PAVIA-LODI:

ENTE	Fondi assegnati DGR 4833/2021	Fondi assegnati DGR 6732/2022	Fondi Assegnati DGR 298/2023
ALER Pavia Lodi	€ 1.635.200,00	€1.465.931,70	€1.025.609,31

Da riparto 2023 emergono residui per i seguenti Comuni:

COMUNE	Residui anni precedenti da Riparto DGR 298/2023
Albuzzano	€ 3.782,83
Casorate Primo	€ 30.196,39
Chignolo Po	€ 4.978,36
Corteolona e Genzone	€ 8.496,48
Costa de' Nobili	€ 1.111,39
Miradolo Terme	€ 6.700,00
Siziano	€ 117,84
Villanterio	€ 3.032,81